



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Sottosegretario di Stato

ai sensi del decreto-legge 23.05.2008, n. 90

IMPIANTO DI DISCARICA  
PER RIFIUTI NON PERICOLOSI  
in località CHIAIANO (NA)

PROGETTO DEFINITIVO

Data: 28-07-2008

**PIANO DI GESTIONE OPERATIVA**

Responsabile del Procedimento

**RELAZIONE  
A 08**

Progettazione:

*Dott. Ing. Adelio Pagotto*

**Ad ActA**  
projects

Ad Acta Projects S.r.l.  
Via Poceca 319 - 41100 Modena  
Part. IVA: 02762340368  
tel.: 052282727 fax.: 0522781116

	Aggiornamenti	Data
1		
2		
3		

Note:







# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Sottosegretario di Stato

ai sensi del decreto-legge 23.05.2008, n. 90

Piano di Gestione Operativa della Discarica in località Chiaiano  
nel territorio del Comune di Napoli

## **1 PREMESSA**

Il presente Piano è redatto ai sensi del D.Lgs 13/01/03 n.36 relativamente alla discarica per Rifiuti non Pericolosi sita in Località Chiaiano, in Comune di Napoli.

Il Piano di Gestione Operativa individua le modalità e le procedure necessarie a garantire che le attività operative della discarica siano condotte in conformità con i principi, le modalità e le prescrizioni di legge e dell'autorizzazione

Elementi del piano, come definiti al punto 2 dell'allegato 2 al D.Lgs 36/03, sono i seguenti:

1. modalità di conferimento dei rifiuti all'impianto;
2. procedure di accettazione dei rifiuti conferiti;
3. modalità e criteri di deposito in singole celle; criteri di riempimento e chiusura delle celle;
4. piano di intervento per condizioni straordinarie.

## **2 MODALITA' DI CONFERIMENTO**

### **2.1 SOGGETTI AMMESSI**

Possono conferire rifiuti alla discarica, oltre ai servizi di Istituto del Gestore, ditte o privati cittadini produttori e/o detentori di rifiuti ammessi all'impianto, sulla base della autorizzazione all'esercizio della stessa, che abbiano sottoscritto con il Gestore il previsto contratto di smaltimento.

L'impianto dovrà assolvere ai fabbisogni di smaltimento dei rifiuti urbani di un bacino costituito dal comune di Napoli.

A questi si possono aggiungere altri eventuali comuni durante le previste attività.

Eventuali deroghe al bacino di utenza sono condizionate a nulla osta della Provincia di Napoli.

### **2.2 MODALITA' DI ACCESSO ALL'IMPIANTO**

I trasportatori che conferiscono presso l'impianto sono tenuti al rispetto delle seguenti norme di circolazione:





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Sottosegretario di Stato

ai sensi del decreto-legge 23.05.2008, n. 90

Piano di Gestione Operativa della Discarica in località Chiaiano  
nel territorio del Comune di Napoli

2. osservare le disposizioni impartite dal personale della discarica;
3. accertarsi che persone e mezzi terzi siano posti a distanza di sicurezza sufficiente prima di azionare dispositivi automatici di scarico;
4. non allontanarsi dal mezzo durante le operazioni di scarico;
5. disimpegnare l'area di scarico non appena ultimate le relative operazioni;
6. far presente al personale della discarica eventuali disfunzioni e/o malfunzionamenti del proprio mezzo e concordare con questo le più sicure modalità di scarico.

È discrezione della direzione della discarica sospendere o escludere quei mezzi che dovessero presentare malfunzionamenti che possano compromettere la sicurezza all'interno dell'impianto sino all'avvenuta e documentata comunicazione di riparazione degli stessi.

All'interno della discarica è fatto divieto assoluto di fumare e/o usare fiamme libere.

### **2.3 TRASPORTO DEI RIFIUTI E TIPOLOGIA DI AUTOMEZZI AMMESSI IN DISCARICA**

Gli automezzi che conferiscono i rifiuti nella discarica possono essere suddivisi in 2 categorie principali:

1. automezzi adibiti all'ordinario servizio di raccolta dei rifiuti urbani e speciali assimilabili;
2. automezzi di utenti privati o di operatori conto terzi, che conferiscono rifiuti speciali inerti o assimilabili agli urbani.

Gli automezzi della categoria 1 sono gli autocompattatori specifici adibiti al servizio di raccolta dei rifiuti urbani da cassonetto o di rifiuti assimilabili stoccati in cassoni industriali. Sono a caricamento posteriore o laterale e svolgono il loro servizio in ambito urbano. Sono affiancati anche da automezzi a cassone con gru, per la raccolta dei rifiuti ingombranti, e da automezzi con cassone scarrabile e ribaltabile, a tenuta stagna, per il conferimento dei fanghi biologici.

Gli automezzi della categoria 2 sono prevalentemente costituiti da autocarri dotati di cassone scarrabile e/o ribaltabile, adibiti al conferimento in discarica dei rifiuti inerti e speciali assimilabili.

Possono anch'essi essere dotati di autogru, per agevolare le operazioni di scarico. Per il conferimento dei rifiuti provenienti da stazioni di trasferimento o impianti di trattamento vengono



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Sottosegretario di Stato

ai sensi del decreto-legge 23.05.2008, n. 90

Piano di Gestione Operativa della Discarica in località Chiaiano  
nel territorio del Comune di Napoli

generalmente utilizzati autoarticolati dotati di sistemi di scarico a pavimento mobile, non sono ammessi i conferimenti con autoarticolati dotati di sistema di scarico a ribaltabile.

La strada di accesso alla discarica e quella interna di servizio sono mantenute costantemente in buono stato di transitabilità, in ogni condizione di tempo; in periodo secco sono bagnate per prevenire polverosità.

## 3 PROCEDURE DI ACCETTAZIONE DEI RIFIUTI

### 3.1 TIPOLOGIE DI RIFIUTI CONFERIBILI

Alla discarica in oggetto possono essere conferiti rifiuti urbani e speciali non pericolosi, nelle tipologie di seguito indicate.

Il Decreto Legge 23 maggio 2008 n. 90 "Misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" all'art. 9 "Discariche", comma 2, prevede che "gli impianti di cui al comma 1 sono autorizzati allo smaltimento dei rifiuti contraddistinti dai seguenti codici **CER**:"

**19.12.12** "altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11";

**19.05.01** "parte di rifiuti urbani e simili non compostata";

**19.05.03** "compost fuori specifica";

**20.03.01** "rifiuti urbani non differenziati";

**19.01.12** "ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11";

**19.01.14** "ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13";

**19.02.06** "fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce **19 02 05**";

#### 3.1.1

presso i suddetti impianti e' inoltre autorizzato lo smaltimento dei rifiuti contraddistinti dai seguenti codici **CER**:

**19.01.11\*** "ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose";

**19.01.13\*** "ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose";

**19.02.05\*** "fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose";

nonche' **19.12.11\*** "altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose" per il solo parametro «idrocarburi totali», provenienti dagli impianti di selezione e trattamento dei rifiuti urbani, alla stregua delle previsioni derogatorie di cui all'articolo 18.



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Sottosegretario di Stato

ai sensi del decreto-legge 23.05.2008, n. 90

Piano di Gestione Operativa della Discarica in località Chiaiano  
nel territorio del Comune di Napoli

### 3.2 PRINCIPI GENERALI

La discarica in oggetto é dotata di un apparato di pesatura costituito da una bilancia a ponte da 80 t., attrezzata con celle di carico elettroniche.

Gli automezzi che conferiscono rifiuti vengono pesati in entrata ed in uscita e ad ogni conferimento é rilasciato un regolare documento di pesatura.

Presso il sito in oggetto é presente il registro di carico e scarico dei rifiuti in conformit  a quanto previsto dal D.Lgs. 22/1997.

I dati relativi ai quantitativi di rifiuti conferiti in discarica sono registrati nel sistema informatico dall'operatore presente sul sito e quindi trasmessi alla sede competente; qui periodicamente avviene la stampa dei registri e la successiva trasmissione della documentazione al sito di discarica in oggetto.

Sono ammessi a smaltimento in discarica esclusivamente i rifiuti corrispondenti ai Codici CER di cui al D.L. n. 90 del 23 maggio 2008.

In relazione alla tipologia dei succitati rifiuti, nonch  alla natura e pericolosit  degli stessi, saranno individuate, con apposita segnaletica, aree ( celle o trincee) diverse della discarica per il loro smaltimento.

Tutti i mezzi autorizzati al conferimento in discarica, prima dello scarico, saranno soggetti ad una preliminare verifica atta ad accertare l'assenza di rifiuti radioattivi.

I rifiuti di cui in premessa saranno ammessi in discarica esclusivamente se risulteranno conformi ai criteri di accettabilit  per discariche per rifiuti non pericolosi secondo quanto stabilito dal D.M. 3 agosto 2005, dal D.L. n. 90 del 23 maggio 2008 (deroghe) e come di seguito definito e specificato.

Per accertare l'ammissibilit  dei rifiuti saranno impiegati i metodi di campionamento ed analisi stabiliti dalla normativa e verranno applicate le procedure operative di seguito descritte.

I criteri per la definizione dell'ammissibilit  dei rifiuti in discarica sono stabiliti dalla normativa vigente e consistono in :

« Caratterizzazione di base »: consiste nelle operazioni di cui all'allegato 1 del D.M. 03/08/05.

Compete al Produttore e deve essere presentata al Gestore.





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Sottosegretario di Stato

ai sensi del decreto-legge 23.05.2008, n. 90

Piano di Gestione Operativa della Discarica in località Chiaiano  
nel territorio del Comune di Napoli

- ammissibilità quantitativa: verifica di rispondenza dei quantitativi in ingresso sia ai limiti contrattuali che ai limiti quantitativi giornalieri, annuali e/o complessivi posti all'impianto;
- ammissibilità per provenienza: verifica della compatibilità di provenienza del rifiuto rispetto al bacino di riferimento della discarica derivante dalle norme generali e da quelle particolari;
- ammissibilità tecnico – gestionale: verifica volta a definire i criteri di conferimento di particolari tipologie di rifiuti per le quali si rendano necessarie procedure di gestione specifiche (fanghi, polverulenti, granulari ...).
- “Controlli tecnici da effettuare in fase di scarico rifiuti”;
- “Modalità di tenuta dei registri di carico e scarico”;
- “Omologa rifiuti”;
- “Gestione dei formulari di identificazione del rifiuto”;
- “Criteri di ammissibilità del rifiuto in discarica”

### **3.3.1 Criteri di ammissibilità qualitativa**

Sono ammessi in discarica senza caratterizzazione analitica i rifiuti urbani non differenziati, fatto salve le verifiche di non conformità di seguito descritte (paragrafo 3.9).

I rifiuti diversi da quelli urbani sono soggetti a caratterizzazione analitica e non potranno essere conferiti in discarica miscelati o comunque commisti ad altri rifiuti.

### **3.3.2 Criteri di ammissibilità quantitativa**

Per l'identificazione dell'ammissibilità quantitativa al conferimento di rifiuti presso la discarica si dovrà fare riferimento a quanto eventualmente disposto in merito da:

Autorizzazione unica (art.208 D.Lgs 152/06): definisce i limiti volumetrici complessivi per lo stoccaggio dei rifiuti in discarica ed eventuali limiti annuali assoluti e/o per tipologia; può essere inoltre previsto un limite massimo giornaliero;

Programma di coltivazione: stabilito dal Gestore, definisce i quantitativi annuali previsti con eventuale dettaglio per ciascun utente e per ciascuna tipologia di rifiuti nonché quelli



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Sottosegretario di Stato

ai sensi del decreto-legge 23.05.2008, n. 90

Piano di Gestione Operativa della Discarica in località Chiaiano  
nel territorio del Comune di Napoli

complessivi per l'anno di riferimento;

### **3.3.3 Criteri di ammissibilità per provenienza**

La provenienza dei rifiuti conferibili presso la discarica è regolata da:

D.Lgs 152/06 art.182 comma 5: è vietato smaltire i rifiuti urbani non pericolosi in regioni diverse da quelle dove gli stessi sono prodotti, fatti salvi eventuali accordi regionali o internazionali ...

Piano Provinciale Gestione Rifiuti: individua il bacino di riferimento dei rifiuti urbani per le singole discariche.

Autorizzazione unica (art.208 D.Lgs 152/06): stabilisce eventuali limitazioni specifiche per l'impianto.

### **3.3.4 Criteri di ammissibilità tecnico-gestionale**

Stabilita l'ammissibilità di un rifiuto sulla base dei criteri precedentemente descritti, risulta necessario definire criteri per l'ammissibilità tecnica e/o per definire le eventuali prescrizioni operative connesse a particolari tipologie di rifiuti che, pur essendo ammissibili, presentano difficoltà di smaltimento, risvolti gestionali indesiderabili oppure richiedono particolari cautele o accorgimenti per la loro corretta gestione anche ai fini della tutela dell'ambiente e della salute umana in generale e dei lavoratori nello specifico.

In particolare si individuano:

Fanghi: Non potranno essere conferiti miscelati tra loro o ad altre tipologie di rifiuti.

Rifiuti polverulenti: (es. ceneri leggere) sono ammissibili solo in adeguati imballaggi che ne consentano il contenimento sia in fase di scarico che di movimentazione. Non potranno essere conferiti miscelati tra loro o ad altre tipologie di rifiuti.

Rifiuti di materiali fini sciolti: (es. materiali granulari, ...) dovranno essere conferiti per



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Sottosegretario di Stato

ai sensi del decreto-legge 23.05.2008, n. 90

Piano di Gestione Operativa della Discarica in località Chiaiano  
nel territorio del Comune di Napoli

categorie merceologiche omogenee e non miscelati tra loro o con altre tipologie di rifiuti.

### **3.4 VERIFICHE DI CONFORMITÀ**

Le verifiche di conformità dovranno essere effettuate con cadenza almeno annuale per ciascuna tipologia di rifiuto e per ciascun produttore.

La verifica di conformità può essere svolta presso il luogo di produzione del rifiuto purché sia assicurata e verificata la totale rispondenza delle condizioni di verifica a quelle della caratterizzazione di base e sia pienamente accertato che il rifiuto sottoposto a verifica sia inoltre conforme a quello conferito presso l'impianto e non subisca successive trasformazioni o contaminazioni né venga commisto ad altre tipologie di rifiuti.

### **3.5 VERIFICA IN LOCO DI CONFORMITÀ**

La verifica in loco dovrà essere volta a stabilire la rispondenza del carico in ingresso a tutti i requisiti di ammissibilità. Dovranno essere utilizzati tutti gli ausili tecnici e gli accorgimenti organizzativi che consentano di automatizzare per quanto possibile le verifiche senza compromettere il necessario livello di accuratezza e garanzia dei risultati.

#### **3.5.1 Verifica amministrativa-fiscale**

Sulla base dei criteri e dei requisiti di ammissibilità è redatta la lista dei rifiuti ammissibili ove si fa riferimento alle eventuali procedure particolari (di ammissione, gestionali ...) connesse a ciascuna tipologia.

Tutti i momenti amministrativi relativi alla gestione dei rifiuti dovranno fare costante riferimento a tale lista e alle prescrizioni in essa richiamate (contratti di utenza, ingresso e pesatura dei rifiuti, uscita dei mezzi).

#### **3.5.2 Contratti di utenza**



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Sottosegretario di Stato

ai sensi del decreto-legge 23.05.2008, n. 90

Piano di Gestione Operativa della Discarica in località Chiaiano  
nel territorio del Comune di Napoli

I contratti di utenza devono contenere esplicitamente l'elenco dei rifiuti ammessi relativamente all'utenza in oggetto con riferimento a Codice CER e sua descrizione. In particolare se l'utente è rappresentato da azienda o società di gestione di rifiuti dovranno essere acquisite le relative autorizzazioni di gestione e trattamento comprensive dei codici dei rifiuti al cui trattamento risulta autorizzato.

Oltre a tale documentazione dovranno essere trasmesse dall'utente le documentazioni relative alle Caratterizzazioni di base ove prescritte.

La documentazione acquisita dovrà essere citata in contratto e conservata per almeno cinque anni dall'ultimo anno di conferimento per effetto del contratto stesso.

Il contratto deve inoltre riportare esplicita firma per presa visione e accettazione delle norme regolamentari di conferimento presso l'impianto.

Per ciascun contratto redatto secondo quanto sopra disposto dovrà essere aperta una posizione nel programma di gestione dei rifiuti asservito alla pesa riportando in esso tutte e solo le tipologie di rifiuti previste dal contratto stesso.

Non è ammesso l'inserimento di nuove tipologie di rifiuti da parte di alcun operatore se non dietro esplicita autorizzazione del Direttore Discarica conseguente la procedura di cui sopra.

### **3.5.3 Ingresso e pesatura dei rifiuti**

Di ogni mezzo in ingresso presso l'impianto dovrà essere verificato da parte degli addetti all'accettazione:

- presenza e regolarità della documentazione di trasporto in conformità alle prescrizioni specifiche per ciascuna casistica di rifiuti e/o trasporto;
- autorizzazione del mezzo e del trasportatore;
- conformità del rifiuto al contratto di utenza per tipologia, quantità e provenienza;
- quantità in ingresso.

A positivo riscontro delle verifiche di cui sopra il mezzo dovrà essere registrato in ingresso avendo cura di riportare correttamente e per intero le informazioni richieste nonché le informazioni aggiuntive eventuali.



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Sottosegretario di Stato

ai sensi del decreto-legge 23.05.2008, n. 90

Piano di Gestione Operativa della Discarica in località Chiaiano  
nel territorio del Comune di Napoli

L'addetto all'accettazione dovrà pertanto verificare il rispetto delle prescrizioni di sua competenza in merito al trasporto del rifiuto previste da procedure operative.

L'addetto all'accettazione provvederà a trattenere o a consegnare all'autista del mezzo la documentazione di trasporto per la necessaria firma da parte del personale di scarico in relazione alle disposizioni ricevute e a quanto contenuto nelle eventuali procedure operative.

Sarà obbligo dell'addetto all'accettazione richiedere l'intervento del Direttore Discarica per ogni eventuale anomalia o non conformità del carico in ingresso nonché in relazione all'adempimento di ulteriori e necessari controlli di competenza di questi.

### **3.5.4 Uscita dei mezzi**

Ad avvenuto e regolare scarico del mezzo, l'addetto all'accettazione provvederà ai seguenti adempimenti:

- verifica, se del caso, dell'apposizione della firma di accettazione sul documento di trasporto da parte del personale di scarico;
- apposizione di firma, nei casi previsti, e timbro di accettazione sulla documentazione di trasporto;
- verifica della tara e registrazione in uscita del mezzo;
- archiviazione della documentazione di trasporto.

Per qualsiasi anomalia o non conformità riscontrata all'uscita del mezzo o segnalata dagli operatori allo scarico dovrà essere tempestivamente richiesto l'intervento del Direttore Discarica.

## **3.6 VERIFICA TECNICA**

Per verifica tecnica dei rifiuti si intendono tutte quelle attività volte a verificare la esatta natura dei rifiuti conferiti e la loro conformità ai requisiti di ammissibilità stabiliti.

### **3.6.1 Controllo visivo**









## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Sottosegretario di Stato

ai sensi del decreto-legge 23.05.2008, n. 90

Piano di Gestione Operativa della Discarica in località Chiaiano  
nel territorio del Comune di Napoli

Nei casi sopra elencati il carico, o la parte di questo sui quali sussistano dubbi, devono essere tempestivamente accantonati in apposita piazzola fuori da quella di scarico dei mezzi per essere sottoposti ad accertamenti. Poiché lo scarico deve avvenire in area predisposta al contenimento dei rifiuti e dei loro eluati e per facilitare le operazioni laddove non siano facilmente realizzabili e mantenibili specifiche piazzole dedicate, la zona di scarico e accantonamento può essere opportunamente prevista in zone di discarica con coperture intermedie in terreno purché non scolanti verso l'esterno.

Il Direttore Discarica, sentito il Responsabile Tecnico, dopo aver preso visione del carico e consultati gli operatori e l'autista del mezzo, deciderà, se, verificatane la regolarità, smaltire il carico senza ulteriori accertamenti oppure accantonarlo in attesa di ulteriori approfondimenti (anche tramite ripetizione della procedura di Verifica di Conformità) o richiedere il suo ricarico sul mezzo di conferimento per il definitivo allontanamento.

Qualora le verifiche disposte dal Direttore Discarica dovessero richiedere tempi superiori a due giorni il carico dovrà essere posto in zona ove questo non crei disturbo o possa interferire con le normali operazioni di carico e scarico e coperto con apposito telo. Particolare cura dovrà essere posta al contenimento di eventuali eluati che dovessero originarsi dal rifiuto accantonato, tali reflui dovranno essere trattieneuti entro la zona di accumulo ed eventualmente assorbiti con idoneo materiale arido (terreno o sabbia).

In ogni caso in cui il Direttore Discarica stabilisca che un rifiuto venga accantonato per accertamenti di qualsivoglia durata e natura ne dovrà essere fatta annotazione sull'apposita sezione del formulario di identificazione.

Nel caso il carico, effettuati i dovuti accertamenti e verificata la pericolosità del rifiuto, venga definitivamente respinto, il terreno eventualmente contaminato dal rifiuto stesso e il materiale di contenimento del percolato di tale rifiuto debbono allontanati contestualmente al rifiuto respinto.

### **3.7.2 Carichi respinti per intero o in parte**

Nel caso in cui, in qualsiasi momento delle operazioni di accettazione e/o in seguito all'esito di



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Sottosegretario di Stato

ai sensi del decreto-legge 23.05.2008, n. 90

Piano di Gestione Operativa della Discarica in località Chiaiano  
nel territorio del Comune di Napoli

successivi accertamenti, un carico venga respinto, per intero o in parte, il Direttore Discarica dovrà provvedere a:

- annotare il fatto sul formulario di accompagnamento del rifiuto riportandone le motivazioni in forma sintetica;
- provvedere alla annotazione dei carichi respinti in parte sul registro ufficiale di carico e scarico;
- riportare l'accaduto sul registro generale di gestione (redatto secondo procedure standard di qualità);
- sottoporre al legale rappresentante la proposta di eventuali provvedimenti nei confronti dell'utente responsabile del carico ai sensi dei regolamenti vigenti;
- effettuare comunicazione alle Autorità competenti dell'accaduto.

In qualunque caso l'utente dovrà essere informato per iscritto dell'accaduto tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Nel caso in cui un carico sottoposto ad accantonamento per accertamento sia verificato come non conforme e non ammissibile il Direttore Discarica dovrà aver cura di comunicare l'accaduto tramite fax ai competenti organi di controllo e vigilanza (ARPAC, Provincia) almeno 3 giorni prima di procedere all'allontanamento del carico per permettere loro eventuali ulteriori accertamenti.

Il Direttore Discarica dovrà aver cura di archiviare tutta la documentazione inerente l'accaduto. La documentazione relativa andrà conservata con le medesime modalità previste per il registro ufficiale di carico e scarico.

### **3.8 VERIFICHE ANALITICHE**

Il campionamento e le analisi, ivi comprese quelle effettuate a carico del produttore, devono essere eseguite da laboratori competenti, qualificati, secondo metodologie ufficialmente riconosciute.

Le operazioni di caratterizzazione di base devono essere esplicitamente eseguite sui rifiuti in deposito temporaneo presso il detentore, cioè su quei rifiuti che saranno oggetto del



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Sottosegretario di Stato

ai sensi del decreto-legge 23.05.2008, n. 90

Piano di Gestione Operativa della Discarica in località Chiaiano  
nel territorio del Comune di Napoli

primo conferimento, e rispecchiare la composizione media del rifiuto oggetto del contratto di conferimento.

### **3.9 CONFERIMENTO E CONTROLLO DEI RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI**

Relativamente al conferimento dei **rifiuti urbani non differenziati** (C.E.R.: 20.03.01), per ogni automezzo, regolarmente autorizzato, è previsto:

- a) per ogni carico conferito, un'ispezione visiva dopo lo scarico dei rifiuti nell'area di smaltimento;
- b) un controllo approfondito del carico conferito, da effettuarsi una volta a settimana in modo non sistematico, mediante scarico dei rifiuti in una apposita piazzola di controllo (allestita solo per i soli rifiuti urbani), distante dall'area di scarico, predisposta in modo tale da poter facilmente accantonare il rifiuto scaricato per ulteriori e successivi accertamenti senza ostruire lo scarico degli altri mezzi e consentire altresì l'eventuale ricarico del mezzo con normali mezzi meccanici in caso di non accettazione del carico.

Qualora dall'ispezione visiva si riscontri la presenza di rifiuti diversi da quelli ascrivibili a rifiuti urbani (fanghi, scarti di lavorazione, ceneri, ...), l'intero carico o parte di esso, se distinguibile, verrà rimosso, dalla zona di scarico o dalla piazzola di controllo, e stoccato in una apposita vasca di contenimento in attesa di successivi controlli ed accertamenti analitici, se del caso, anche da parte dei tecnici dell'ARPAC. Effettuato il campionamento, secondo le modalità dettate dalla norma UNI 10802, per arginare eventuale percolato prodottosi, verrà aggiunto in vasca, mescolato al rifiuto, materiale arido (terreno o sabbia), avendo cura di coprire il tutto con un apposito telo. In caso di difformità a seguito degli accertamenti eseguiti, l'intero carico o parte di esso, unitamente al materiale arido, sarà respinto ed informate le autorità competenti per gli atti consequenziali del caso.





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Sottosegretario di Stato

ai sensi del decreto-legge 23.05.2008, n. 90

Piano di Gestione Operativa della Discarica in località Chiaiano  
nel territorio del Comune di Napoli

compattati devono essere di altezza non superiore a m 2. La coltivazione è condotta in modo da limitare la superficie dei rifiuti esposti agli agenti atmosferici. Al termine di ogni giornata lavorativa, tutte le superfici, compresa la scarpata del fronte in esercizio, devono essere coperte con materiale inerte di idoneo spessore e caratteristiche.

Deve, comunque, essere costituita una scorta di materiali inerti, al fine di garantire la copertura anche nei periodi in cui può risultare difficoltoso reperire i materiali necessari ed, inoltre, allo scopo di consentire sempre una corretta viabilità. A seconda della direzione dei venti dominanti, se non è sufficiente la recinzione perimetrale, possono essere dislocati degli schermi per trattenere carta, plastica o altri materiali leggeri trasportati dal vento. Il personale addetto alla conduzione della discarica svolge anche un'attività di controllo merceologico sulla natura dei rifiuti conferiti, onde segnalare alla direzione tecnica ogni eventuale irregolarità. Tutti gli utilizzatori della discarica devono scaricare i rifiuti in ordine, evitando di ingombrare le aree di passaggio ed osservando le disposizioni del personale addetto.

### **4.3 PROCEDURA DI CHIUSURA**

Ad ultimazione della coltivazione di un settore di scarico del rifiuto si provvederà al suo isolamento con idoneo strato di materiale di copertura posato in modo tale da far defluire all'esterno le acque meteoriche.

Al raggiungimento della quota massima di riempimento della discarica entro un settore di coltivazione sarà disposta una copertura provvisoria, nelle zone dove non è prevista una ulteriore sopraelevazione.

Per la copertura provvisoria è utilizzato del terreno di risulta da scavi a matrice prevalentemente argillosa, lo spessore di stesa medio è di 20 - 30 cm ed il coefficiente di permeabilità atteso è pari a  $1 \times 10^{-6}$  cm/sec

Tale copertura garantisce le necessarie condizioni di isolamento del rifiuto fino alla realizzazione della copertura definitiva.

La realizzazione della copertura superficiale finale non potrà essere effettuata immediatamente dopo la fine dei conferimenti in quanto è necessario attendere l'esaurimento della fase iniziale di assestamento dei rifiuti smaltiti. In fase di previsione si può ipotizzare di dare avvio alla realizzazione della copertura definitiva nell'arco di 2-3 anni dalla fine dei conferimenti.



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Sottosegretario di Stato

ai sensi del decreto-legge 23.05.2008, n. 90

Piano di Gestione Operativa della Discarica in località Chiaiano  
nel territorio del Comune di Napoli

Preventivamente alla realizzazione della copertura definitiva si procederà alla parziale rimozione della copertura provvisoria, nelle zone di intervento, mantenendo lo strato necessario alla regolarizzazione del piano di posa.

La copertura superficiale finale è stata prevista in conformità alle indicazioni del D.Lgs. 36/2003 e sarà così realizzata:

- strato drenante del biogas prodotto di spessore pari a 50 cm. Per la realizzazione di questo strato è in corso di valutazione la possibilità di utilizzare materiali alternativi ai materiali di cava, che saranno sottoposti alla preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione Provinciale
- strato impermeabile dello spessore pari a 50 cm. Per la realizzazione di questo strato è in corso di valutazione la possibilità di utilizzare materiali alternativi ai materiali di cava, che saranno sottoposti alla preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione Provinciale
- strato drenante delle acque meteoriche di spessore pari a 50 cm. Per la realizzazione di questo strato è in corso di valutazione la possibilità di utilizzare materiali alternativi ai materiali di cava, che saranno sottoposti alla preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione Provinciale
- strato finale in terreno vegetale dello spessore pari a 100 cm. Per la realizzazione dello strato finale, in ottemperanza a quanto indicato nella Delibera Regionale 1999 del 29/12/2006, si prevede l'utilizzo del biostabilizzato che verrà impiegato quale materiale di ingegneria miscelato a terreno vegetale nella misura del 50% per il primo spessore di altezza max di 50cm. L'utilizzo del biostabilizzato per la copertura finale della discarica sarà subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

**Verifica processo produzione:** Descrizione dell'impianto di biostabilizzazione e del ciclo produttivo, con evidenza delle condizioni minime stabilite dalla Del.: matrici organiche utilizzate, controllo della temperatura di processo, durata della stabilizzazione e sezione di vagliatura finale ;

**Verifica caratteristiche:** per ogni lotto di 500 t e comunque trimestralmente il produttore di biostabilizzato dovrà inviare al Gestore Discarica l'analisi che attesti la verifica di conformità, secondo i parametri della tabella 2 della Del.G.R. n°1999, con campionamento effettuato secondo le norme UNI 10802;

**Verifica autorizzativa:** Preventiva verifica ed ottemperanza ad eventuali prescrizioni integrative inserite nell'Autorizzazione dell'impianto..



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Sottosegretario di Stato

ai sensi del decreto-legge 23.05.2008, n. 90

Piano di Gestione Operativa della Discarica in località Chiaiano  
nel territorio del Comune di Napoli

### **4.4 ACQUE METEORICHE E PERCOLATO**

#### **4.4.1 Acque meteoriche**

Durante tutto il periodo di conduzione della discarica, le acque meteoriche che non sono venute a contatto con i rifiuti vengono allontanate dal perimetro dell'impianto, a mezzo di idonee canalizzazioni, dimensionate sulla base delle piogge più intense.

#### **4.4.2 Percolato**

Il percolato viene raccolto dai drenaggi presenti sul fondo della discarica, viene convogliato in un serbatoio di stoccaggio e da qui periodicamente condotto a smaltimento, tramite autobotte, presso gli impianti.

### **4.5 ILLUMINAZIONE E VIGILANZA**

#### **4.5.1 Illuminazione**

Il sito é dotato di impianto di illuminazione fissa nell'area di ingresso e nei punti principali della strada di accesso.

L'illuminazione del sito di scarico viene svolta con gruppo elettrogeno.

#### **4.5.2 Vigilanza**

Negli orari di chiusura del sito impiantistico non è previsto servizio di vigilanza armata a presidio dell'impianto.



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Sottosegretario di Stato

ai sensi del decreto-legge 23.05.2008, n. 90

Piano di Gestione Operativa della Discarica in località Chiaiano  
nel territorio del Comune di Napoli

## **5 PIANI DI INTERVENTO IN CASI DI EMERGENZA**

### **5.1 ALLAGAMENTO**

#### **5.1.1 Accumulo di acque meteoriche inquinate nell'invaso**

L'eventuale accumulo di acque meteoriche inquinate nell'invaso, provocato dalla limitata efficienza dei drenaggi in particolari situazioni operative, è affrontato tramite il prelevamento con autocisterna o con motopompa ed eliminazione dell'acqua stessa mediante immissione nella rete di convogliamento del percolato.

#### **5.1.2 Smottamenti degli argini perimetrali dell'invaso**

L'azione delle precipitazioni meteoriche può provocare degli smottamenti negli argini perimetrali dell'invaso: tale evento, oltre a compromettere la stabilità dei rifiuti stoccati, può provocare la dispersione di acqua di dilavamento fuori dall'invaso.

Il ripristino degli argini può essere effettuato tempestivamente con l'intervento delle macchine operatrici in dotazione (escavatore a braccio, pala cingolata).

### **5.2 INCENDIO ED ESPLOSIONE**

Cause principali, dirette o indirette, per lo sviluppo di incendio sotterraneo in discarica sono correlabili a:

- scarsa compattazione;
- copertura dei rifiuti inadeguata o fessurata;
- inadeguata rete di estrazione del biogas;
- eccesso di aspirazione della rete di estrazione del biogas;
- rottura e/o fessurazione delle coperture intermedie e definitive per assestamento dei rifiuti;
- rotture o inadeguata gestione dei pozzi biogas e della rete di estrazione.







## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**Il Sottosegretario di Stato**

**ai sensi del decreto-legge 23.05.2008, n. 90**

**Piano di Gestione Operativa della Discarica in località Chiaiano  
nel territorio del Comune di Napoli**

- conferimento di rifiuti fangosi solo tramite cassoni a tenuta stagna;
- scarico, compattazione e copertura immediata dei rifiuti leggeri soggetti a trasporto eolico;
- interventi di bonifica delle aree contaminate da dispersione eolica di rifiuti in caso di eventi meteorici di particolare intensità.